SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	18	
NCTN - Numero catalogo	00007500	
generale	00007588	
ESC - Ente schedatore	S475	
ECP - Ente competente	S112	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	scena di battaglia	
SGTT - Titolo	La battaglia di Benevento	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR		
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Calabria	
PVCP - Provincia	CZ	
PVCC - Comune	Catanzaro	
LDC - COLLOCAZIONE SPECI		
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCQ - Qualificazione	espositivo	
LDCN - Denominazione attuale	MARCA – Museo delle arti Catanzaro	
LDCC - Complesso di		
appartenenza	Palazzo Marincola San Floro	
LDCU - Indirizzo	Via Alessandro Turco, 63	
LDCM - Denominazione raccolta	MARCA – Museo delle arti Catanzaro	
LDCS - Specifiche	piano terreno/pinacoteca gipsoteca	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XIX	
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	_	
DTSI - Da	1873	
DTSF - A	1873	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	

AU - DEFINIZIONE CULTURALI	\overline{c}
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Cefaly Andrea
AUTA - Dati anagrafici	1827/ 1907
AUTH - Sigla per citazione	00000204
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura, intaglio, intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	215
MISL - Larghezza	240
MISV - Varie	250 altezza con cornice
MISV - Varie	284 larghezza con cornice
CO - CONSERVAZIONE	
ama amino en antico	
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
STC - STATO DI CONSERVAZ STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCC - Stato di	
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni	mediocre micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	mediocre micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI	mediocre micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni	micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e rigatino. La cornice in buone condizioni necessita di una pulizia Il dipinto rievoca la battaglia di Benevento del 26.2.1266 in cui Carlo d'Angiò sconfisse Manfredi. L'artista ha colto il momento di maggiore mischia, con al centro il condottiero ferito sul cavallo e la battaglia che si sta compiendo frenetica intorno a Lui. Il senso di orrore della lotta é definito non solo dai corpi dei soldati morti, riversi a terra, ma é reso anche espressivamente sui volti degli uomini che combattono. Alla descrizione verista dell'evento, fa da contrapposto e da esaltazione la
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto	mediocre micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e rigatino. La cornice in buone condizioni necessita di una pulizia Il dipinto rievoca la battaglia di Benevento del 26.2.1266 in cui Carlo d'Angiò sconfisse Manfredi. L'artista ha colto il momento di maggiore mischia, con al centro il condottiero ferito sul cavallo e la battaglia che si sta compiendo frenetica intorno a Lui. Il senso di orrore della lotta é definito non solo dai corpi dei soldati morti, riversi a terra, ma é reso anche espressivamente sui volti degli uomini che combattono. Alla descrizione verista dell'evento, fa da contrapposto e da esaltazione la vivacità e la luminosità dei colori.
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul	micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e rigatino. La cornice in buone condizioni necessita di una pulizia Il dipinto rievoca la battaglia di Benevento del 26.2.1266 in cui Carlo d'Angiò sconfisse Manfredi. L'artista ha colto il momento di maggiore mischia, con al centro il condottiero ferito sul cavallo e la battaglia che si sta compiendo frenetica intorno a Lui. Il senso di orrore della lotta é definito non solo dai corpi dei soldati morti, riversi a terra, ma é reso anche espressivamente sui volti degli uomini che combattono. Alla descrizione verista dell'evento, fa da contrapposto e da esaltazione la vivacità e la luminosità dei colori. NR (recupero pregresso)
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto	micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e rigatino. La cornice in buone condizioni necessita di una pulizia Il dipinto rievoca la battaglia di Benevento del 26.2.1266 in cui Carlo d'Angiò sconfisse Manfredi. L'artista ha colto il momento di maggiore mischia, con al centro il condottiero ferito sul cavallo e la battaglia che si sta compiendo frenetica intorno a Lui. Il senso di orrore della lotta é definito non solo dai corpi dei soldati morti, riversi a terra, ma é reso anche espressivamente sui volti degli uomini che combattono. Alla descrizione verista dell'evento, fa da contrapposto e da esaltazione la vivacità e la luminosità dei colori. NR (recupero pregresso)
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di	mediocre micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e rigatino. La cornice in buone condizioni necessita di una pulizia Il dipinto rievoca la battaglia di Benevento del 26.2.1266 in cui Carlo d'Angiò sconfisse Manfredi. L'artista ha colto il momento di maggiore mischia, con al centro il condottiero ferito sul cavallo e la battaglia che si sta compiendo frenetica intorno a Lui. Il senso di orrore della lotta é definito non solo dai corpi dei soldati morti, riversi a terra, ma é reso anche espressivamente sui volti degli uomini che combattono. Alla descrizione verista dell'evento, fa da contrapposto e da esaltazione la vivacità e la luminosità dei colori. NR (recupero pregresso) Personaggi: Carlo d'Angiò. Figure: soldati. Animali: cavalli.
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza	mediocre micro cadute di strato pittorico sono diffuse sulla tela, già interessata da un intervento di restauro con integrazione a selezione cromatica e rigatino. La cornice in buone condizioni necessita di una pulizia Il dipinto rievoca la battaglia di Benevento del 26.2.1266 in cui Carlo d'Angiò sconfisse Manfredi. L'artista ha colto il momento di maggiore mischia, con al centro il condottiero ferito sul cavallo e la battaglia che si sta compiendo frenetica intorno a Lui. Il senso di orrore della lotta é definito non solo dai corpi dei soldati morti, riversi a terra, ma é reso anche espressivamente sui volti degli uomini che combattono. Alla descrizione verista dell'evento, fa da contrapposto e da esaltazione la vivacità e la luminosità dei colori. NR (recupero pregresso) Personaggi: Carlo d'Angiò. Figure: soldati. Animali: cavalli.

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, capitale
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Andrea Cefaly
ISRI - Trascrizione	A. C. []f []
NSC - Notizie storico-critiche	Opera di Cefaly Andrea (Cortale 1827-1907) una delle figure più interessanti della pittura calabrese della seconda metà dell'Ottocento, una tra le personalità più originali dell'arte napoletana di quel periodo anche per i suoi coinvolgimenti politici e sociali. A Napoli nel 1842 frequenta l'Istituto di Belle Arti, e le lezioni del letterato Cesare Malpica e quelle di Filippo Marsigli. Segue la libera scuola di pittura di Giuseppe Bonolis, uno dei primi avamposti artistici delle declinazioni del pensiero di Francesco De Sanctis, e il fascino della riforma naturalistica di Filippo Palizzi e del fratello Giuseppe. Mentre nel 1854 fu allievo di G. Mancinelli insieme a A. Martelli, A. Migliaccio, F. Sagliano, iniziando un periodo di intensa ricerca volto a dar vita ad una nuova pittura antiaccademica, al superamento del romanticismo della più antica scuola di Posillipo verso un nuovo verismo. Con quest'opera, ispirata alla pittura storica della seconda metà dell'800, caratterizzata dall'utilizzo di una tavolozza pittorica vivace e dalla forte resa realistica della scena, il Cefaly fu premiato all'esposizione di Vienna del 1873.
U - CONDIZIONE GIURIDICA E	-
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Amministrazione provinciale di Catanzaro
CDGI - Indirizzo	Via Luigi Rossi - 88100 Catanzaro (CZ)
O - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pasculli, Francesca
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	New_1674930976071
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Comito Maria Amelia
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	S475_011
BIBN - V., pp., nn.	p. 15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Risaliti, Sergio
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	S475_005
BIBN - V., pp., nn.	p. 0

BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Le Pera, Enzo		
BIBD - Anno di edizione	2001		
BIBH - Sigla per citazione	S475_004		
BIBN - V., pp., nn.	p. 50		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Di Dario Guida, Maria Pia		
BIBD - Anno di edizione	1979		
BIBH - Sigla per citazione	S475_002		
BIBN - V., pp., nn.	V. 23		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Pelaggi A.		
BIBD - Anno di edizione	1976		
BIBH - Sigla per citazione	S475_001		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Pelaggi Antonio		
BIBD - Anno di edizione	1971		
BIBH - Sigla per citazione	S475_012		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1977		
CMPN - Nome	Sutera Sardo C.		
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.		
RVM - TRASCRIZIONE PER I	NFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006		
RVMN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.		
AGG - AGGIORNAMENTO - F	REVISIONE		
AGGD - Data	2006		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
AGG - AGGIORNAMENTO - F	REVISIONE		
AGGD - Data	2022		
AGGN - Nome	Pasculli, Francesca		

AGGR - Referente scientifico	Argenti, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	Argenti, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	già Cortale, collezione Andrea Cefaly junior; l'opera é stata acquistata dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro nel 1963